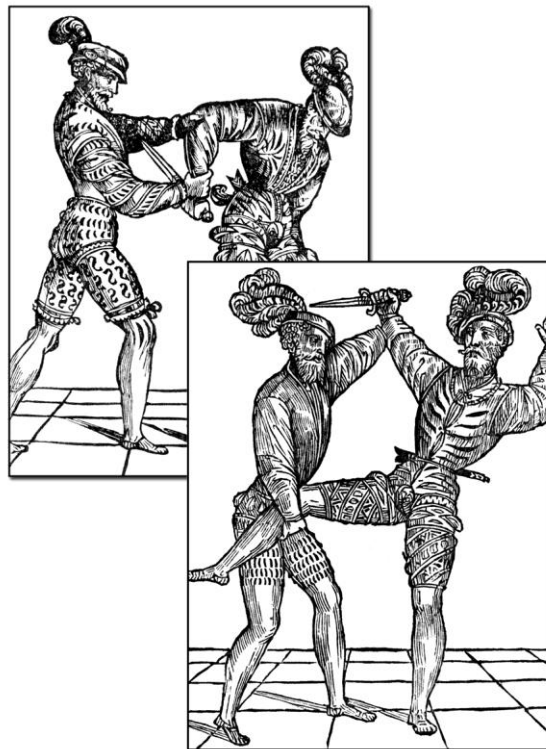


16<sup>th</sup> Century Italian Martial Arts:

# Defending against the Dagger

The Dagger *Prese* of Achille Marozzo



*Transcribed by*

Steven Reich



The Dagger *Prese* of Achille Marozzo



I



II



III



IIII



V



VI



VII



VIII



VIII



X



XI



XII



XIII



XIII



XV



XVI



XVII



XVIII



XVIII



XX



XXI



XXII



## The Dagger Prese of Achille Marozzo

*Documento sopra a molte prese de stillo, over dagetta, o pugnale, che facilmente tutte se possono fare, accadendo come se costuma, a questi moderni tempi, che de molti huomini si ritrovano essere offesi per non havere arme in mano, ne mancho scientia, Et io vedendo de questi casi occorere, me sono mosso amorevolmente con l'arte mia, a scrivere queste cose, come troverete davante in questo libro, accio che quilli che se delectano de la militia sieno advertiti ad imparare tale prese, per conservatione de la vita loro.*

*Et notati che ditte prese che qui serano composte in tutte l'armi, o lotta serano molte utile, per quegli che se essercitarano in tale virtude, over' arte.*

*Documento sopra molte prese di stillo, over daghetta, o pugnale, che facilmente tutte si possano fare, accadendo come si costuma a questi moderni tempi, che di molti huomini si ritrovano essere offese per non havere arme in mano, ne manca scienza. Et io vedendo di questi casi occorrere, mi son mosso amorevolmente con l'arte mia, a scrivere queste cose, come troverete davanti in questo libro, accioche quelli, che si diletteranno de la militia sieno advertiti ad imparare tal prese, per conservatione della vita loro. Et nota che ditte prese, che qui seranno composte in tutte l'armi, alla lotta seranno molto utile, per quelli che si eserciteranno in tal virtù, overo arte.*

PRESA I



PRIMA PRESA

*Hora nota che qua daremo principio alla prima presa, havendo denotato de quanta utilidade e asapere deffensarse dal suo inimico, mi sono sforciato dare principio a questa prima presa de Stillo, over' Dagetta. Et nota che havendo il tuo inimico una de l'arme sopradette in mano, e necessario a guardargli sempre con l'ochio alle mani, accio che lui non te possa gabare, Avenga dio chel tuo tuo nimico te tirasse sopra mano d'una Dagetta, tu te repara con la tua mano manca pigliando il braccio suo alla roversa, cioe il braccio dritto, & in questo medesimo pigliare, tu getarai la tua gamba dritta de dietro a la destra del tuo nimico trahendo in questo medesimo gettare il braccio tuo dritto al collo allo inimico, storciendo in tale gettare la tua mano sinistra, verso le parte dritte del sopra detto, tirando le dette braccia gioso a terra, facendo a questo modo, fara lui uno capo fitto in dietro.*

PRESA PRIMA

*Hora nota, che qui daremo principio alla prima presa, havendo dinotato di quanta utilità è a sapere diffendersi dal suo nimico, mi son sforzato dare principio à questa prima presa di stillo, over daghetta. Et nota, che havendo il tuo nimico una dell'arme sopradette in mano, è necessario à guardargli sempre con l'occhio alle mani, accioche lui non ti possa gabbare. Avvenga dico, che'l tuo nimico ti tirasse sopra mano d'una daghetta, tu ti riparerai con la tua man manca, pigliando il braccio suo alla roversa, cioè il braccio dritto, et in questo medesimo pigliare, tu gitterai la tua gamba dritta di dietro alla destra del tuo nimico, trahendo in questo medesimo gittare il braccio tuo dritto al collo all'incontro, storcendo in tal gittare la mano sinistra verso le parti dritte del sopradetto, tirando le ditte braccie giuso à terra, facendo à questo modo, farà lui un capo fitto indietro.*

PRESA II





SEQUITA LA SECONDA PRESA

*Havendo il tuo nimico con l'armi sotto mano, come appertamente dimostra la figura, fermerai lochio tuo al pugno sopradetto: cioe che trahendoti lui disotto insuso per amazarti de una punta, tu te gietarai con braccio tuo manco, al suo braccio drito, voltando il pugno tuo con le dita ingioso & pigliaralo stretto passando in el pigliarlo de la tua gamba destra, metendola defuori da la dritta del sopradetto tuo inimico, & in questo medesimo getare de gamba, tu pigliarai la coscia destra con la tua mano drita al sopradetto, caciandoli, in questo pigliare la testa tua sotto al suo bracio destro & volterai le spalle alla roversa; & a questo modo, tul portarai via & getarailo in terra, & serai diffeso galantemente, e polito.*

PRESA SECONDA

*Essendo il tuo nimico con l'armi in sotto mano, come apertamente dimostra la figura, fermerai l'occhio tuo al pugno predetto; cioè, che tirandoti lui di sotto in suso per ammazzarti d'una punta, ti gitterai col braccio tuo manco al suo braccio, dritto voltando il pugno tuo con le dita in giuso, & lo piglierai stretto, passando nel pigliardo della tua gamba destra, mettendola di fuori dalla dritta del sopradetto tuo nimico, & in questo medesimo gittare, tu piglierai la coscia destra con la tua mano dritta al predetto, cacciandoli in questo pigliare la testa tua sotto al suo braccio destro, & volterai le spalle alla roversa, & à questo modo lo porterai via, & lo gitterai in terra, & serai vincitore galantemente, & polito.*

PRESA III



DESCRIPTIONE DE LA TERTIA PRESA

*Volendo dichiarare il modo, da deffensarsi, da uno che te tirasse de una daghetta per amazarti sopra mano, come in questa Tertia parte si vede, tu te reparerai trahendo la mano tua dritta al bracio destro del tuo inimico, pigliandolo in questo tale gettare il detto bracio per difuori alla roversa, passando in detto tempo con la tua gamba manca alla destra del sopradetto, pigliando in tale pasare con il tuo bracio mancho la sua gamba dritta, e a questo modo tu lo battera per terra indrieto, e se serai risolto, & gli darai a lui delle ferrite.*

PRESA TERZA

*Volendo io dichiarare la maniera, da diffendersi da uno che te tirasse d'una daghetta per amazzarti sopra mano, come in questa Terza parte si vede, tu ti riparerai tirando la mano tua dritta al braccio destro del tuo nimico, pigliandolo in questo tal gettare nel detto braccio per di fuori alla roversa, passando detto tempo con la tua gamba manca alla destra del sopradetto, pigliando in tal passare con il tuo braccio manco la sua gamba dritta, e à questo modo tu la butterai per terra indietro, & sarai risoluto, & gli darai à lui delle ferite.*

PRESA IV



PARLAMENTO DELLA QUARTA PRESA

*Hora nota che in questa quarta Presa voglio che quando il tuo inimico te tirasse d'una punta sotto mane tu te riparerai pigliando con la tua mane destra disopra il suo braccio dritto tenendolo forte stretto pasando in tal pigliare con la tua mancha gamba di drieto alla sua destra, e in tempo de tal pasare tu gietarai il tuo braccio mancho in la gola dinanci al tuo inimico spingendolo di fatto con il detto braccio indrieto verso terra, e con la tua gamba mancha daragli in la sua dritta di drieto, e a questo modo caschara per terra, e tu serai sicuro galante, e polito, e se non intendesse la scrittura guarda di sopra alla pittura.*

PRESA QUARTA

*Hora nota, che in questa quarta presa voglio, che quando il tuo nimico ti tirasse d'una punta sotto mano, ti riparerai pigliando con la tua mano destra di sopra il suo braccio dritto, tenendolo forte stretto, passando in tal pigliare con la tua gamba manca di dietro dalla sua destra, & in tempo di tal passare, gitterai il tuo braccio manco nella gola dinnanzi el nimico, spingendolo subito col ditto braccio indietro verso terra, & con la tua gamba manca darli nella sua dritta di dietro, & à questo modo caderà per terra, & tu serai sicuro, galante, & polito, & se per causa alcuna non intendesti la scrittura, guarderai quello che ti mostra la pittura.*

PRESA V



HAVENDO DA TRATTARE  
DELLA PRESA V

*In questa quinta Presa e da considerare, che volendo il patiente superare l'agente, necessaria cosa e arditamente guardare al detto agente come egli tiene l'armi in man', o soto mane, o sopra mani, ma proponeremo che in questa quinta parte la tenga sopra man', e che lui di su ingiuso trahesse una pontata, o taglio per lo petto, o per la faccia, tu te riparerai gietando, e pigliando con la tua man manca la destra del inimico alla roversa e con la dritta gamba pasando, e butandola di drieto a quella del sopra detto pigliando in detto passare con la man tua dritta il destro bracio al tuo inimico per di sotto come tu vidi stringiendo ambe due, & tirando giu a terra fortimente, e nota che per questo tal tirare tu gli romperai il bracio suo dritto cascandogli di subito le sue arme in terra, e serai vincitore, usito di pericolo galantemente, e polito.*

PRESA QUINTA

*In questa quinta presa è da considerare, che volendo il patiente superare la gente, necessaria cosa è arditamente guardare al detto agente, com'egli tiene l'arme in mano, o sotto mano, o sopra mano, ma preponeremo che in questa quinta parte la tenga sopra mano, & che lui di su ingiuso trahesse una pontata, o taglio per il petto, o per la faccia, tu t'arrearerai, gittando, & pigliando con la tua mano manca la destra del nimico alla roversa, e con la gamba dritta passando, buttandola di dietro à quella del sopradetto, pigliando in detto passare con la tua man dritta il braccio del tuo nimico, per disotto come tu vedi, stringendo ambedua, & tirando giù à terra fortimente; & nota che per questo tal tirare tu gli romperai il braccio suo dritto cascandogli si subito le sue arme in terra, & sarai vincintore & uscito del pericolo galantemente, & ben polito.*

PRESA VI





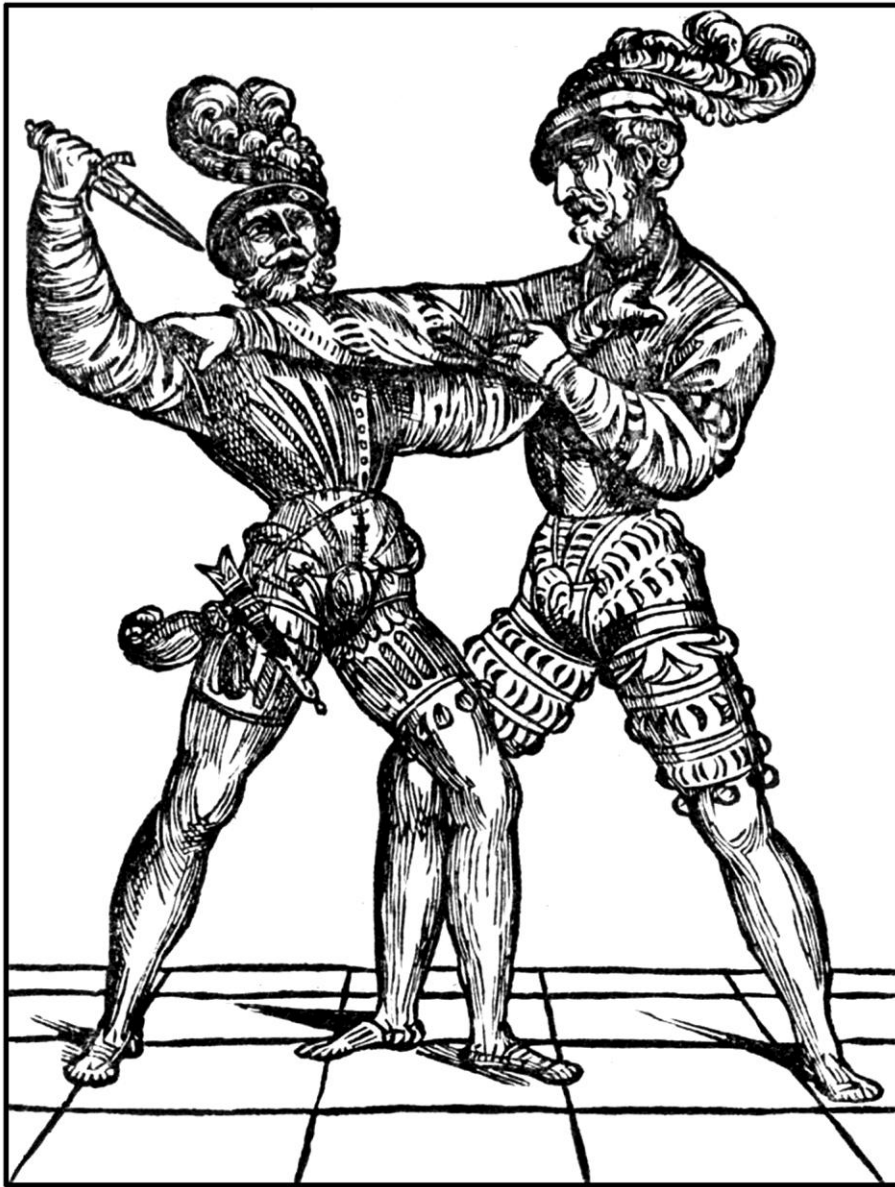
PARLAMENTO DELLA SESTA PRESA

*Tu vedi in questa Sesta parte, che ciascun di voi ha l'arme in man, bisogna adonque adoperare l'ingegno, e considerare de superare il tuo inimico, accio che trahendoti il sopra detto di punta, o taglio sopra mane, tu te areparerai con l'arme tua pigliandola con ambe due le mane insieme come tu vidi dandogli in detto parare con la tua man manca una storta in suso, intendendo si del tuo braccio mancho che spingia dal tuo lato destro el dritto tu'l spingierai forte inentro verso il nimico, e guarda che la tua gamba manca sia difuori dalla destra del sopra detto, facendo questo se tagliera la mane, e l'armi sua li caschera per terra voltandote le spale come tu vedi.*

PRESA SESTA

*Tu vedi in questa sesta parte, che ciascun di voi ha l'arme in mano bisogna adunque adoperare l'ingegno, & considerare di superar il tuo nimico, accioche trahendoti il sopradetto di detta punta, ò taglio sopra mano, tu te riparerai con l'arma tua pigliandola con ambedue le mani insieme, come tu vedi, dandoli in detto parare con la tua man manca una storta in suso, intendendosi del tuo braccio manco spinga dal tuo lato destro il dritto tu'l spingerai forte dentro verso il nimico, e guarda che la tua gamba manca sia di fuori dalla destra del sopradetto facendo questo se taglierà la mano, & l'arma sua li cascarà per terra voltandole le spalle come tu vedi.*

PRESA VII



PARLAMENTO DE LA PRESA VII

*Hora volendo nui parlare in questa Settima Parte, se un volesse amaciare un'altro che non havesse arme in man', e quello che volesse ferrire havesse l'armi sopra man come si vede chel pigliasse l'altro anchora in lo capezo, de qui non bisogna piu aspettare, che tu pigli con la man tua manca quello chi t'ha pigliato te in lo petto pasando in detto pigliare della tua gamba dritta di fuora dalla manca del tuo inimico mettendo in detto tempo il tuo bracio destro in la gola al sopradetto, dandogli con la tua gamba destra, in la sua sinistra, spingiendo con il tuo bracio verso le tue parte dritte, per modo che lui per questo convien cascare in terra, e darai a lui delle ferrite.*

PRESA SETTIMA

*Hora volendo noi parlare in questa settima parte, se un'huomo volesse ammazzare un altro huomo, che non havesse arme in mano, & quello che volesse ferire, havesse l'arme sopra mano, come si vede che'l pigliasse l'altro anchora nel capuzzo, di quivi non bisogna piu aspettare, che tu pigli con la man tua manca, quello che t'ha pigliato nel petto, passando in ditto pigliare, della tua gamba dritta di fuori dalla manca del tuo nimico, mettendo in ditto tempo il braccio tuo destro ne la gola al sopraditto; dandogli con la tua gamba destra, nel la sua sinistra spingendo con il tuo braccio verso le tue parti dritte, di modo che lui per questo convien cadere in terra, & darai à lui delle ferite.*

PRESA VIII



PRESA VIII

*A volere chiaramente descrivere queste Prese come vano, sappi tu Lettore che sono di gran fatica, ma pur per dare conforto a quegli che si delectano glie mostraro che vale la scientia antiqua in questo, e in altro che potra accadere, si che Lettore legi volentiere. Hora havendo qui disopra detto come questo scrivere sie molto defficille a spacificare ogni cosa come vano, mi sforzaro con la mia puocha memoria, a dare adintendere a quelle persone che qui legierano, che atrovando uno che sopra mane volesse ad un'altro dare una ferita, bisogna che con la man sua manca gli pigli la sua man' dritta pasando in tal pigliare da lato dritto dello inimico voltandoglie le spalle al sopra detto pigliandoli in questo voltare l'armi che harai con la sua man dritta voltandola de fatto ala roversa verso le parte dritte, del sopra detto, e per questo voltare de mani, che hara fatto alla roversa, egli tora l'armi di mani a lo inimico, e lui lara persa.*

PRESA OTTAVA

*A voler chiaramente discrivere queste prese come vanno, sappi tu lettore, che son di gran fatica, ma pur per dare conforto a quelli che si diletteranno, gli mostrerò che vale scientia antica in questo, & in altro che potrà accadere, si che lettore leggi volentieri. Hora havendo ditto qui di sopra, come questo scrivere è molto difficile a specificare ogni cosa, come vanno, mi sforzerò con la mia poca memoria, à dare d'intendere à quelle persone, che lui leggeranno, che trovando uno che sopra mano volesse dare ad un'altro una ferita, bisogna che con la sua man manca gli pigli la sua mano dritta, passando in tal pigliare dal lato dritto del nimico, voltandogli le spalle al sopraditto, pigliandoli in questo voltare l'armi che haverà con la sua dritta mano, voltandola di subito alla roversa, verso le parti dritte del sopraditto; & per questo voltare di mano c'haverai fatto alla roversa, gli torai l'arme di mano al tuo nimico, & così sarà perditore.*

PRESA V III I



PRESA V IIII

*Io t'ho mostrato in piu lochi de molte Prese differenziate l'una da l'altra in scrittura, & anchora in pittura facendoti intendere che si glie uno pratico, fara queste cose facilmente havendo cuore, e sapi come ho detto piu indrieto, eglie di bisogno fermare l'ochio tuo sempre alla mane del tuo inimico, & vedere in questa nona parte quello che lui vole fare, perche traendoti lui de una punta di daghetta, o pugnalata sopra mano, tu te reparerai pigliando el suo braccio dritto con la tua man destra alla roversa, e con la mancha piglierai il gombito al sopradetto stringendole, e storcendole verso terra come tu vedi, gietando la tua gamba mancha inanci di drieto alla destra dello inimico storcendo, e spingendo el suo braccio ditto sota dal meggio ingioso verso le tue bande sinistre, e la tua man mancha tu la spingerai verso le tue parte destre, in modo che lui per forza te voltara le spale, e non voltando, tu glie romperai il braccio al sopra detto inimico, & serai sicuro di tal pericolo.*

PRESA NONA

*Io t'ho mostrato in piu lochi de molte prese differenziate l'una da l'altra scrittura, & ancora in pittura, facendoti intendere se gliè uno pratico, farà queste cose facilmente havendo cuore, & sappi come ho detto piu indietro, egliè dibisogno fermare l'occhio tuo sempre alla mano del tuo inimico, & vedere in questa nona parte quello che lui vuol fare, perche trahendoti lui di una punta di daghetta ò pugnalata sopra mano, tu ti riparerai, pigliando il suo braccio dritto con la tua man destra alla roversa, e con la manca piglierai il gombito al sopra detto, stringendole, & storgendole verso terra, come tu vedi, gettando la tua gamba manca innanci de drieto alla destra dell'inimico tuo, storgendo, e spingendo il suo braccio dritto sotto dal mezzo in giuso verso le tue bande sinistre, e la tua man manca tu la spingerai verso le tue parti destre, in modo che lui per forza te volterà le spalle, & non voltando, tu gli romperai il braccio al sopradetto inimico, & serai sicuro di tal pericolo.*

P R E S A X





P R E S A X

*Essendo tu asaltato da uno che havesse una Daghetta sopra man', e tu ne havesse una come lui, tu te meterai con la gamba manca inanci asettato e polito, metendo l'ochio tuo fisso al suo bracio dritto non ti movendo di niente, perche trahendoti lui il tuo inimico per darti delle ferite, tu reparerai, pigliando con la tua mane manca el suo Bracio dritto alla roversa come tu vede dandogli in tal pigliare una storta in drieto con la tua man sinistra, e potrai gli dare alui delle ferrite.*

P R E S A D E C I M A

*Essendo tu assaltato da uno che havesse una daghetta sopramano, & tu ne havesse una come lui, tu ti metterai con la gamba manca innanzi asettato polito, mettendo l'occhio tuo fisso al suo braccio dritto, non ti movendo di niente, perche tirandoti il tuo nimico per darti delle ferite, ti riparerai, pigliando con la tua man manca il suo braccio dritto alla roversa, come tu vedi, dandogli in tal pigliare una storta indietro con la tua mano sinistra, & gli potrai dare à lui delle ferite.*

PRESA XI



PRESA XI

*Havemo da considerare in questa undecima Presa, che accadendo, che uno venisse inanci col braccio suo mancho, & piede come tu vedi per darte delle ferite, tu hai da pensare chel vien in questo modo, acio che non li possi pigliare el suo braccio dritto, e tu vedendo questo gli pigliarai con la man tua manca il braccio apresa el pugno al sopra detto, e con la destra man tu pigliarai el suo gombito, trahendo tu, o vero gettando in tal pigliare la tua gamba manca, avanti alla tua dritta, e subito in tal pasare darai una storta al braccio al tuo inimico con tutte le tue mani voltando forte, e a questo modo harai fugito la morte, e per questa Presa che tu harai fatto te voltara le spalle, o gli romperai il braccio.*

PRESA UNDECIMA

*Habbiamo da considerare in questa undecima presa, che accadendo, che uno venisse innanzi col braccio suo manco, & piedi come tu vedi per darte delle ferite, tu hai da pensare che'l viene in questo modo, accio che non gli possi pigliare el suo braccio dritto, et tu vedendo questo gli pigliarai con la tua man manca il braccio suo appresso el pugno, al sopradetto, e con la destra mano tu pigliarai el suo gombito, trahendo tu, over gettando in tal pigliare la tua gamba manca, avanti alla tua dritta, & subito in tal passare darai una storta al braccio del tuo nimico con ambedua le tue mani, voltando forte, & à questo modo haverai fuggito la morte, e per questa presa che tu haverai fatto te volterà le spalle, ò gli romperai il braccio suo.*

PRESA XII



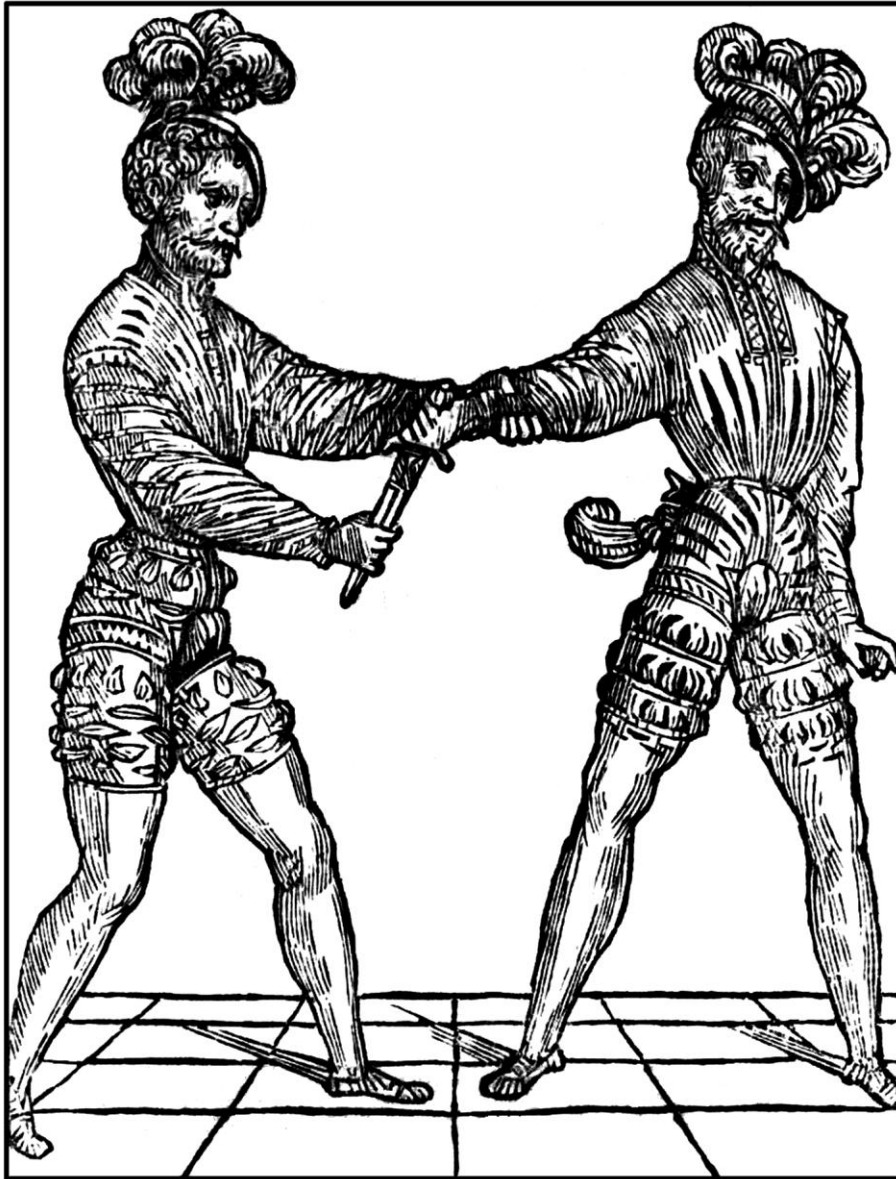
PRESA XII

*Hora nota che se tu trovasse, a non havere armi in man' el tuo nimico n'havesse una sopra man, per volerti percuotere di una ferita, tu gitarai la tua gamba manca inanci di fuora dal la dritta del tuo inimico, e pigliarai in tal pasare con la tua man manca il suo braccio dritto gittandoglie di fatto anchora la tua dritta con ambe due, stringendo il braccio, al sopra detto, pirlando in ditto tempo in si tuoi piedi, e nota che in tal pirlare tu meterai el suo braccio dritto, e se la tua spalla manche voltandoglie le spale in continente, e sappi che per tale voltare che tu harai fatto, la sara l'armi, o gli romperai il braccio.*

PRESA DUODECIMA

*Hora nota, che se tu te trovasse a non havere arme in mane, el tuo inimico n'havesse una sopra mane, per volerti percuotere di una ferita, tu gittarai la tua gamba manca innanzi, di fora dalla dritta del tuo inimico, è pigliarai in tal passare con la tua man manca il suo braccio dritto, gettandole di fatto ancora la tua dritta, con ambedue stringendo il braccio al sopradetto, pirlando in detto tempo in su i tuoi piedi, e nota che in tal pirlare, tu metterai el suo braccio dritto in su la tua spalla manca voltandoglie le spalle incontinente, e sappi che per tale voltare, che tu haverai fatto, lassarà l'armi, ò gli romperai il braccio.*

PRESA XIII



PRESA XIII

*Havendo in questa tertiadecima parte il tuo inimico l'armi sotto mani come tu vedi, tu non volendo fugire tu ti fermerai saldo in su li tuoi piedi guardandoglie a le mani, vederai il movimento che fara el sopra detto, perche trahendoti lui una punta per lo petto, tu te reparerai, pigliando con la tua mancha mane el suo bracio dritto, e con la tua dritta mane, tu gli torai l'armi di mane al suo dispetto, dandoglie una storta alla roversa metendo in questi tempi la tua gamba mancha scontro alla drita de sopra detto, forte distesa per lo dritto guardando alla figura imprenderai, tu glie tora l'armi di mano, e salvo serai.*

PRESA TERZADECIMA

*Havendo in questa terzadecima parte il tuo inimico l'armi sotto mane come tu vedi, tu non volendo fugire, tu ti fermerai saldo su li tuoi piedi guardandogli alle mani, vederai il movimento che farà el sopradetto, perche trahendoti lui una punta per il petto tu t'areparerai pigliando con la tua man manca el suo braccio dritto, e con la tua dritta mano, tu gli torai l'armi di mane al suo dispetto, dandogli una storta a la roversa mettendo in questi tempi la tua gamba manca scontro alla dritta del sopradetto, forte distesa per lo dritto guardando alla figura imprenderai, tu glie torai l'armi di mane, e salvo serai.*

PRESA XIII





PRESA XIII

*Essendo alle mani senza armi, scontro al tuo inimico, tu te assetarai del tuo pie dritto in drieto, e con lo mancho sera allo incontro del destro del sopra detto, tenendo forte l'ochio al suo braccio dritto, perche trahendoti per darti delle ferite, tu te ariparerai con la mane tua dritta, pigliando in questo tempo el suo braccio destro per di sopra, e con la man mancha piglierai l'arme sua alla roversa, in megio al tuo inimico, dandogli una storta in questo tempo, e sappi che detta storta, o volta di pugno che tu farai, bisogna che tu la volti a l'insuso, verso la parte dritta del inimico, e facendo a questo modo, tu gli levarai l'armi di man al suo dispetto.*

PRESA DECIMAQUARTA

*Essendo alle mani senza armi incontro al tuo nimico, tu ti assetterai del tuo pie dritto indietro, & con lo manco serà all'incontro del destro del sopraditto, tenendo forte l'occhio al suo braccio dritto, perche tirandoti per darti delle ferite, tu ti riparerai con la tua dritta mano, pigliando in questo tempo il suo braccio destro per di sopra, et con la man manca piglierai l'armi sue alla roversa, in mezo al tuo nimico dandoli una storta in questo tempo, et sappi che detta storta, o volta di pugno, che tu farai, bisogna che tu la volti all'insuso, verso la parte dritta del nimico, et facendo a questo modo, tu gli leverai l'armi di mano al suo dispetto.*

PRESA XV



PRESA XV

*In questa quintadecima Presa, gli seria di molte cose da scrivere, ma perche queste Prese sono tanto difficile da scrivere, al piu che potro brevemente ne scrivero. Si che sel fosse uno che ti venisse all incontro con un Pugnale, o Stilo, o Dagheta per amazarti sopra man, tu te riparerai, pigliando el suo braccio destro con la tua man dritta, per lo dritto acompagnando in questo tempo il tuo piede destro con la tua man dritta, non ti fermando di niente che tu pirla in sul pie dritto, e volterai le spalle al sopra detto inimico gietando in tal voltar la tua mancha gamba alla dritta per di dietro verso le parte dritte del sopra detto, e in questo tal gietar tu pigliara la gamba dritta con il tuo braccio mancho del tuo inimico, e facendo questo lo gittarai per terra, o cascara indrieto, o portaralo via come tu vede.*

PRESA DECIMAQUINTA

*In questa quintadecima presa gli seria di molte cose da scrivere, ma perche queste prese sono tanto difficili da scrivere, al piu che potrò brevissimamente ne scriverò. Si che se'l fosse un tuo nimico, che ti venisse all'incontro con un pugnale, o stilo, o daghetta per ammazzarti sopra mano, tu ti riparerai pigliando il suo braccio destro con la tua ma dritta, per il dritto: acompagnando in questo tempo il tuo piede destro con la tua mano dritta, non ti fermando di niente, che tu pirla in su'l pie dritto, & dipoi volterai le spalle al sopradetto tuo nimico, gitando in simil voltare la tua gamba manca alla dritta per di dietro, verso le parte dritte del nimico sopradetto, & in questo tal gittare, tu pigliarai la gamba dritta con il tuo braccio manco con quel del tuo nimico & facendo questo tu lo gitterai per terra, o che caderà indietro, over lo porterai via, come tu vedi qui di dietro.*

PRESA XVI



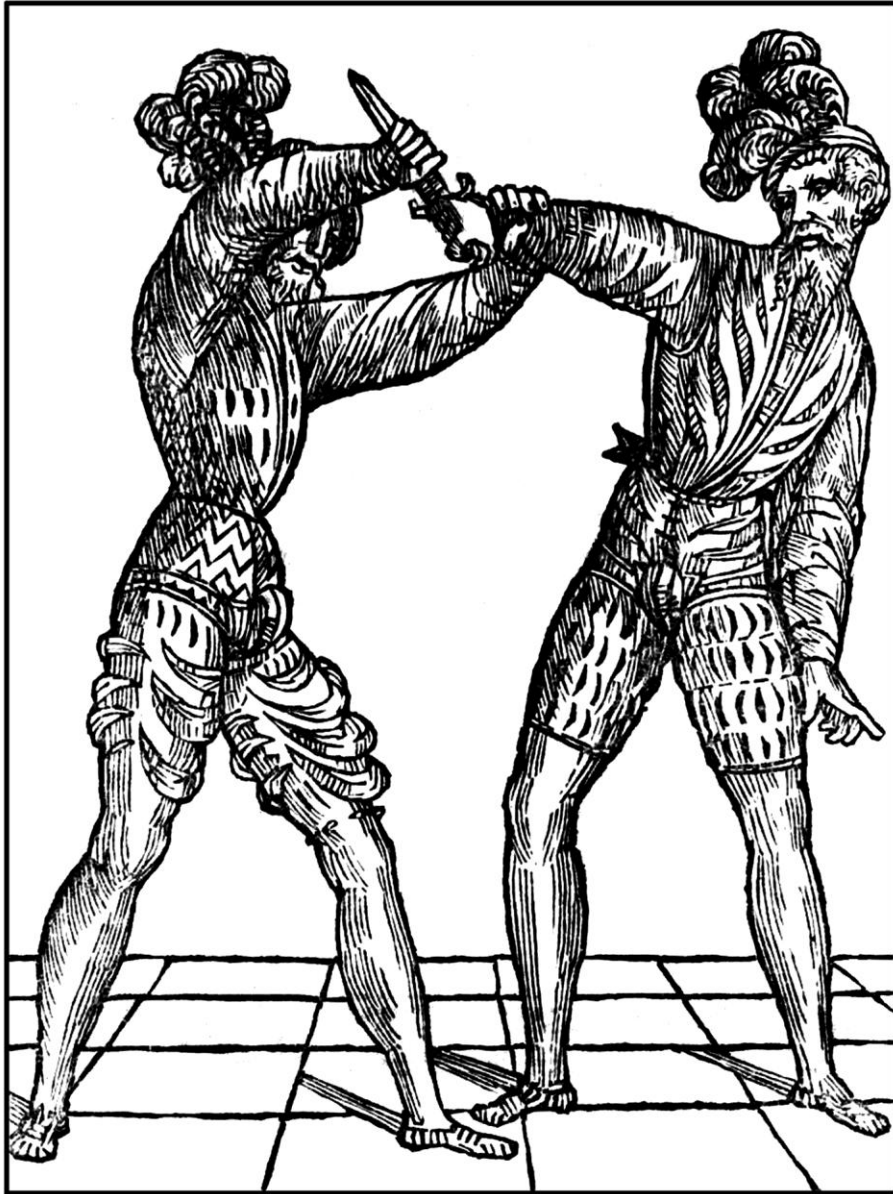
PRESA XVI

*Havemo da notare la sesta decima Presa. Hora guarda ben che sel fosse un tuo inimico, che con la sua man manca ti pigliasse in lo petto, per darti d'un Pugnale sopra mane delle ferite, tu te disolverai dandogli di fatto con le tue bracie insieme in su lo braccio mancho al sopra detto, ma nota per questo dare serai risolto, e serai sicuro, e diffensato serai, notificando a ogni persona, che debia guardare come stano sempre le figure, acio che meglio, e piu chiaramente possano imparare d'ofendere, e difensare.*

PRESA DECIMASESTA

*Habbiamo da notare la sestadecima presa: Hora riguarda un poco bene, che se'l fosse uno tuo nimico, che con la sua man manca ti pigliasse nel petto, per volerti dare d'un pugnale sopra mano delle ferite, tu ti discioglierai, d'andogli di fatto con le tue braccie insieme in su'l braccio manco al sopradetto: & nota che per questo dare tu serai rissolto et serai sicuro, et diffensore serai, notificano ad ogni persona che debba guardare, come stanno sempre le figure; accioche meglio, et piu chiarissimamente possino imparare a volere offendere, et diffendersi.*

PRESA XVII



PRESA XVII

*Diremo adunque, che venendo il tuo inimico con una arma in mane come tu vedi, bisogna per tuo ripare, che tu gli traghe la tua mane manca al suo braccio dritto, pigliandole alla roversa el braccio al sopra detto, e con la dritta mane tu gli pigliarai el stiletto dandogli di fatto una gran storta indietro verso le sue parti destre con ambe due le mani gli torai l'arme di mane al suo dispetto, e a questo modo amaciaralo, gli darai delle ferite, al sopra detto.*

PRESA DECIMASETTIMA

*Diremo adunque, che vendendo tu il tuo nimico con un'arma in mano, come vedi quivi, è dibisogno per tuo riparare, che tu gli getti la tua mano manca al suo braccio dritto, pigliandoli alla roversa il braccio al preditto tuo nimico, & con la man dritta tu gli pigliarai il stiletto, dandogli incontimente una grande storta indietro verso delle sue parti, con ambedue le mani gli torrai l'armi di mano al suo dispetto, & gli darai delle ferite al sopraditto, & à questo modo tu lo ammazzerai.*

PRESA XVIII





PRESA XVIII

*In questa decima ottava Presa se ben hai guardato questa figura al'armi sotto mane, e pero per questo bisogna che quando uno ariva avanti al suo inimico, le bona cosa a guardarli alle mani, accio che meglio si possi diffensare, ma pochi sono che habbiano tal vedere, perche non hanno practicato con le persone che gli habia dato tale amaestramento, si che per questo starai molto acorto guardando sempre alla man dritta del sopra detto, perche trahendoti egli una ponta sotto man' el tuo inimico per darti nel petto, tu te reparerai pigliando con la tua man dritta, la mane destra al sopra detto pasando subito con la tua mancha gamba di drieto ambe due quelle del inimico, pigliando in tal passare la barba, o capelli con la tua man mancha per di drieto come tu vede, e subito fatto questo tu lo tirerai allo indrieto, e bateralo in terra togliendogli l'armi di man sera sicuro, e lo potrai amazare, si che non ti far beffe di queste prese, perche chi lo sara ben fare non sara offese.*

PRESA DECIM'OTTAVA

*In questa presa decim'ottava se ben hai guardato questa figura à larmi sotto mane, e però per questo bisogna che quando uno ariva avanti al suo inimico, le bona cosa a guardarli alle mani, accioche meglio si possi diffensare, ma pochi sono che habbiano tal vedere, perche non hanno praticato con le persone, che gli habbia dato tal amaestramento, si che per questo starai molto accorto, guardando sempre alla man dritta del sopradetto, perche trahendoti egli una ponta sotto mane, el tuo inimico per darti nel petto, tu te reparerai, pigliando con la tua man dritta, la mane destra al sopradetto passando subito la tua gamba manca di drieto ambedue quelle dell'inimico, pigliando in tal passare la barba, o capelli con la tua man manca per di dietro come tu vedi, e subito fatto questo, tu lo tirerai all'indrieto e batterallo in terra, togliendoli l'arme di mane sarà sicuro e lo potrai ammazzare, si che non ti far beffe di queste prese, perche chi le saprà ben fare non sarà offeso.*

PRESA XVIII



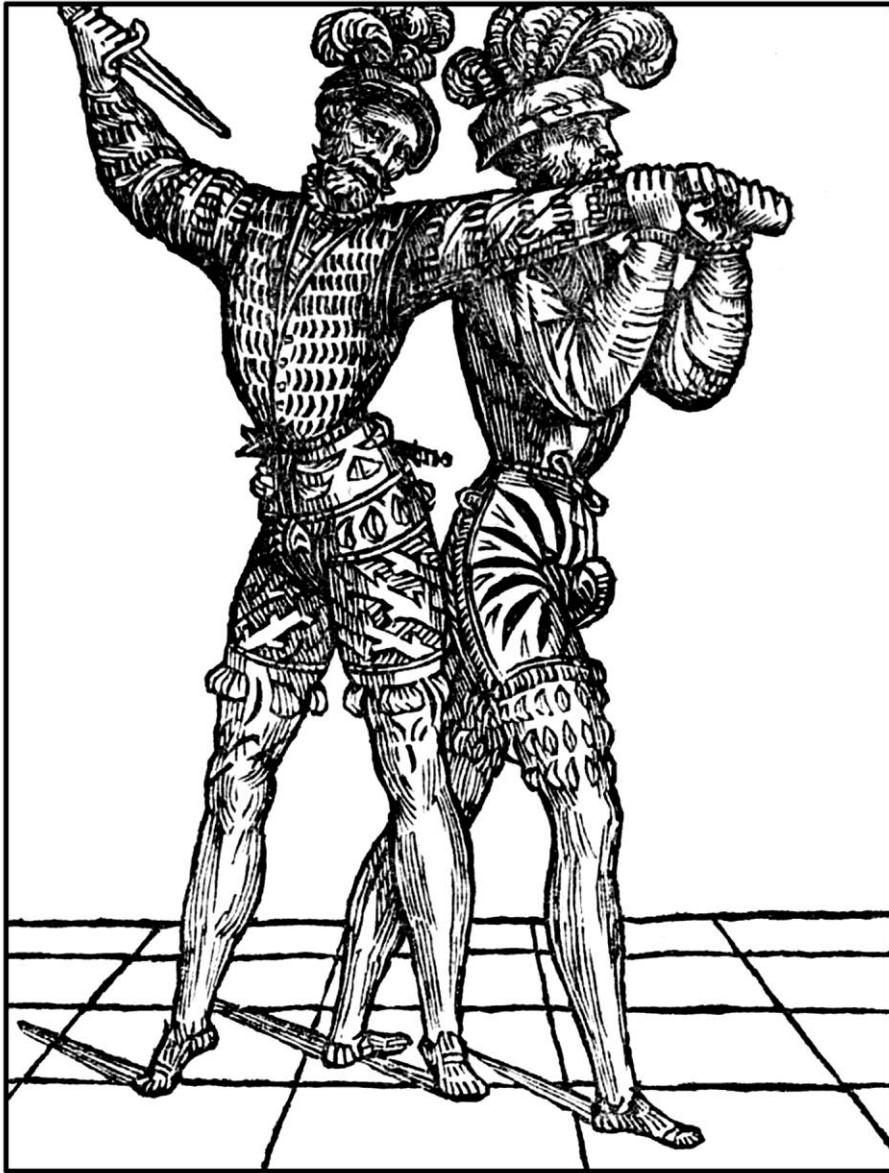
PRESA XVIII

*Disponeremo in questa parte un dubbio molto sottile, perche volendo, in questo tempo fare Presa, che sara molto utile, e laudabile da ogni persone, e uscirai senza pericolo, di mane del tuo inimico, eglie di bisogno che quando el sopra detto ti venisse contra con l'armi sotto mane per amazarte, o darte delle ferite, tu te reparerai pigliando con la tua man manca il braccio destro di sopra al sopra detto, e con la dritta man pigliarai el braccio suo sinistro tenendolo forte, e stretto, e subito in tal pigliare tu te lasserai cadere in terra indrieto metendo glie in tal cadere ambidui gli piedi in lo corpo, o petto, tirando a te le bracia, e con gli piedi tu il gitarai di drieto di sopra dalla testa, e per questo tal gittare tu gli romperai la testa, e farali un grandissimo male, levandoti suso presto, e toragli le sue armi, parendo a te, tu lo potrai amazare.*

PRESA DECIMANONA

*Disponeremo in questa parte un dubbio molto sottile, perche volendo in questo tempo fare presa, che serà molto utile, e laudabile da ogni persona, e uscirai senza pericolo, di mane del tuo inimico, eglie di bisogno che quando il sopradetto ti venisse contra con l'arme sotto mane per amacciarle, o darte delle ferite, tu te reparerai pigliando con la man manca il braccio destro di sopra, al sopradetto, e con la man dritta piglierai il braccio suo sinistro tenendolo forte, e stretto e subito in tal pigliare tu te lascerai cadere in terra in drieto, mettendoglie in tal cadere ambidui gli piedi in el corpo, o petto, tirando a te le braccie, e con gli piedi tu il getterai de drieto disopra dalla testa, e per questo tal gittare tu gli romperai la testa, e faralli un grandissimo male levandoti suso presto, e toragli le sue armi, parendo a te, tu lo potrai ammacciare.*

PRESA XX



PRESA XX

*Sara un bel dubbio, & cosa gientile advertire in questa vigesima presa come far si debbe uno armigiero Cavaliero, a diffensarsi da uno suo inimico, che scontro di lui venisse per amazarlo, ho quanto havemo da considerare, che volendo senza pericollo andare aritrovare un huomo suo inimico per amaciarlo securamente, molto prima pensare si debbe fondatamente con gran vantaggio, e ingiegno con arte usare non temendo, & non pensando gia al pericollo, si ben astimarlo, ma non per paura, ma per meglio suo potere superarlo, attento che venendo il detto inimico per sua coperta, col bracio suo mancho inance venendo, & sinistra gamba, gietando lui in tal venire, la sua mancha mano in lo tuo capecio davante, tenendoti stretto per amazzarte, o darte de le ferite, alhora con prestezza tu te deffenserai, pigliando del detto el mancho bracio con ambe due le man tue, pirlando subito & voltandoti a un tempo in su ituoi piede, intendendosi che la faccia tua sia volta al contrario de quella del tuo inimico, & facendo questo, la schiena sua sara voltata verso la schiena tua, e per questo pigliare, & voltare che tu havera fatto il bracio suo sinistro, sara in se la spalla destra tua, in questo subito atto non temendo niente a fare questa gienerosa Presa, perche superarai il tuo inimico, e romperagli il bracio, & faraglie una grande offesa.*

PRESA VIGESIMA

*Serà un bel dubbio, et cosa gentile advertire in questa vigesima presa, come far si debbe un'armigero Cavaliero, difendersi da un suo nimico, che incontro di lui venisse per ammazzarlo; ò quanto habbiamo da considerare, che volendo senza pericolo andare a trovare un'huomo suo nimico per ucciderlo sicuramente, molto prima pensare si debbe fondatamente con gran vantaggio, & ingegno con arte usare, non temendo, e non pensando già al pericolo, si bene a stimarlo, non per paura, ma per meglio suo poter superarlo, attento che venendo il ditto nimico per sua coperta, co'l braccio manco innanzi venendo, et la sinistra gamba, gettando lui in tal venire, la sua manca mano nel suo capeccio davante, tenendoti stretto per ucciderti, o darti delle ferite, allhora con prestezza ti difenderai, pigliando del ditto il manco braccio con ambedue le mani, pirlando subito, e voltandoti ad un tempo su li tuoi piedi; intendendosi che la faccia tua sia volta al contrario di quella del nimico, et facendo questo la schiena sua serà voltata verso la schiena tua, et per questo pigliare, et voltare, che tu haverai fatto, il braccio suo sinistro serà in su la tua spalla destra, in questo subito atto non temendo tu niente à fare questa generosa Presa perche superarai il tuo nimico, et li romperai il braccio, & gli farai una grande offesa.*

PRESA XXI



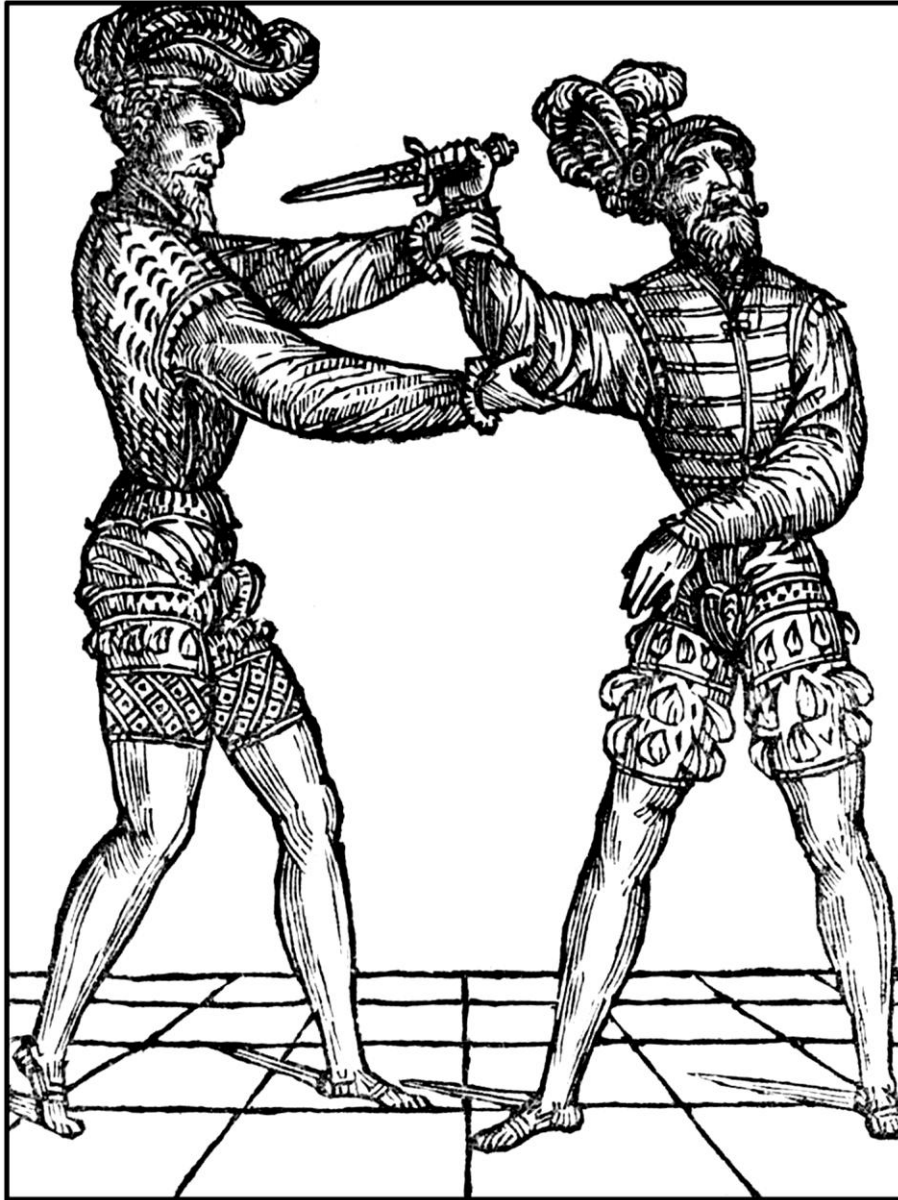
PRESA XXI

*Descriveremo come diffensar si debbe uno in questa vigesima prima Presa, havemo da pensare sutilmente che venendo un tuo inimico deliberatamente per amaciarte, o darti delle ferite con una Daghetta, come qua sono dipinti, vedendo questo tu ti reparerai, pigliando quel braccio che t'ha meso nel petto con la man tua mancha, e con il braccio dritto, tu glie darai percosa tenendo el pugno stretto come tu vede, e dagli forte, nel suo braccio sinistro, e serai disolto dal sopra detto tuo inimico, galante, e polito.*

PRESA VIGESIMAPRIMA

*Descriveremo quivi, si come si debbe diffendere uno in questa vigesima prima presa, habbiamo da pensare sottilissimamente, che venendo uno tuo nimico deliberatamente per ammazzarti, overo darti delle ferite con una daghetta, come quivi sono dipinti, vedendo tu questa tal cosa, venirai a ripararti, pigliando il braccio, che colui t'ha messo nel petto con la man tua manca, & con il braccio dritto, gli darai una percossa, tenendo il pugno stretto, come tu vedi & dalli forte nel suo braccio sinistro, & sarai disciolto dal predetto tuo nimico, galante, & polito.*

PRESA XXII





PRESA XXII

*Diremo in questa ultima presa poche cose, perche inuerita sono fastidiose da componere, e volere narare di punto in punto ogni cosa, seria tropo longho el scrivere, ma per non dare tropo tedio alle persone che qui legierano, diremo a voi. M. Giovanni Battista come figliuolo sopra nominato da i Letti de Bologna, che essendo voi senza armi in mano, & che uno venisse a voi con uno Pugnale, o Daghetta sopra man per amazarvi, eglie di bisogno, che voi vi diffendiate, pigliando con la man manca vostra, il braccio destro dello inimico vostro, apreso el pugno, e con la dritta man pigliareti il detto braccio, e il gombito al sopra detto alla roversa come voi vedeti con ambe dua le mane, storcendo una infora, e l'altra inentro, e quando voi farete questo, serete inanti con lo pie sinistro, e storcendo forte rompereti el braccio dritto allo inimico, e togliendoglie l'arme incontinenti, potrete dare a lui delle ferite, & qui fine poneremo a queste Prese sopra scritte tutte quanto a laude, e gloria del padre, a figliolo, e spirito santo.*

A M E N.

Finis.

PRESA VIGESIMASECONDA

*Diremo in questa ultima presa poche parole in verità sono fastidiose da componere, & voler narrare di ponto in ponto ogni cosa, seria troppo lungo il scrivere; ma per non dare troppo tedio alle persone, che quivi leggeranno, diremo à voi M. Giovanbattista, come figliuolo sopra a nominato da i Lette di Bologna, ch'essendo voi senz'armi in mano, & che uno venisse à voi un pugnale, o daghetta sopra mano per amazzarvi, gliè dibisogno, che voi vi diffendiate, pigliando con la vostra man manca il braccio destro dello nimico vostro, appresso il pugno, & con la man dritta pigliareti il ditto braccio, & il gombito al predetto alla roversa, come voi vedeti, con ambedue le mani torcendo una in fuori, & l'altra in dentro, quando noi faretti questo, fatevi innanzi co'l pie sinistro, & torcendo forte rompereti il braccio dritto al nimico, togliendogli l'armi incontiente, & potrete dare à lui delle ferite, & quivi poneremo fine à queste prese soprascritte, tutte quante à laude, et gloria del Padre, del Figliuolo, & del Spirato santo Amen.*

IL FINE.